

2°FASE:(7-8 anni) stabilisce i rapporti tra i diversi elementi di ciò che osserva, ne discerne le cause; analizza

Obiettivi dell'osservazione:

- 1° esatta conoscenza dell'ambiente esterno
- 2° dominio delle percezioni sensibili per non essere vittime de l'illusione dei sensi
- 3° atteggiamento in cui l'attenzione è sempre desta(e la curiosità)
- 4° abitudine a guardare, ascoltare, a percepire con attenzione ed esattezza

SI IMPARA OSSERVANDO SPESSO, MOLTIPLICANDO LE OSSERVAZIONI SULLO STESSO SOGGETTO, PER PROCEDERE A DELLE VERIFICHE CHE PORTANO ALLA CERTEZZA

regole per una corretta osservazione:

- a)- aumentare le informazioni fornite dai sensi; non considerare mai una percezione come certa, se non è completa;
- b)- allenamenti ed esercizi continui per perfezionare l'osservazione
- c)- apprendere tecniche dell'osservazione
- d)- scoprire i caratteri d'insieme, poi i dettagli
- e)- verificare ogni osservazione ed annotarla esattamente

La riflessione: paragonando, giudicando, pesando i pro e i contro, prospettando ipotesi verificabili attraverso il ragionamento si sviluppa la riflessione.

IERI (relativamente) la scuola fa immagazzinare le conoscenze; allena la memoria, ma trascura di coltivare il ragionamento, al giudizio

OGGI: dà occasioni per porre gli alunni davanti a problemi da risolvere per acuire il loro senso critico riflettere; per giudicare obiettivamente sulla luce delle informazioni i fatti e gli avvenimenti che

GLI STRUMENTI SCOLASTICI DELLA CULTURA

(metodi di insegnamento; materiale di insegnamento (sussidi) e audiovisivi)

la lezione: (viene da Herbart: se l'individuo è tabula rasa, diamogli un insegnamento collettivo, predisposto e concatenato, ogni disciplina è a se stante; ogni difficoltà è lezione particolare)

OGGI la lezione si sviluppa attraverso una serie di domande, alle quali si offre del tempo per rispondere le domande devono essere usate spessissimo; servono per aiutare alla comprensione; invitano allo sforzo; suscitano desiderio di sapere

le domande devono essere: chiaramente espresse adatte alla capacità media della classe
concentrare l'attenzione sull'essenziale, eliminando i particolari
capaci di spingere al ragionamento all'associazione di idee

porre le domande a tutti, affinché tutti riflettano; poi chiamare dapprima i più deboli le risposte devono essere chiare, complete, corrette

IL LAVORO DI GRUPPO: aggiungere il proprio sforzo a quello del compagno
ognuno deve dare tutto ciò che può: collaborazione, solidarietà, responsabilità individuale e collettiva